

Siracusa. Ciclat/Util Service, la Filcams: “Il consiglio comunale deve costringere l’amministrazione a rispettare gli accordi”

Il rispetto dell’accordo sottoscritto il 16 maggio 2016 e la convocazione immediata dell’Ati Ciclat/Util Service per trovare con il sindacati una soluzione alla vertenza che riguarda il personale dell’appalto di supporto ai servizi dell’Ufficio Tributi. A margine della conferenza stampa di presentazione del nuovo Portale Tributi del Comune, la Filcams Cgil, attraverso le parole del segretario, Stefano Gugliotta, fa partire la richiesta, “inascoltata da un anno”. L’esponente del sindacato si rivolge in primo luogo ai consiglieri comunali. “Sicula Ciclat e Util Service- ricorda Gugliotta- sono di fatto subentrate a se stesse, considerato che allora la Socosi era al 50% di proprietà di Sicula Ciclat attuale mandataria con Util Service. Gran parte dei lavoratori dell’appalto con il subentro dell’associazione temporanea di impresa ha subito fortissime contrazioni dello stipendio. Il sindaco, Giancarlo Garozzo, aveva garantito che avrebbe attenuato il gap salariale tra i lavoratori dell’appalto, senza che abbia mantenuto quanto promesso”. I costi del servizio sarebbero rimasti gli stessi (270 mila circa nel 2015, 274 mila euro circa nel 2017), “ma con la differenza- osserva Gugliotta- che i lavoratori, due anni fa, erano inquadrati a livelli superiori e con un maggior numero di ore settimanali, con la conseguenza di mortificare professionalità e salari”.